

Rotary Club TORINO OVEST

09 novembre 2020

BOLLETTINO RIUNIONI DEL MESE DI OTTOBRE 2020 (N 2144)



AGENDA PROSSIMI APPUNTAMENTI

Dettagli alla pagina seguente

Data	Ora e luogo	Tipologia riunione
Mer 11/11	Ore 19,30 Piattaforma Zoom	<i>"La Parola ai Soci"</i> – Valeria Banche
Mer 25/11	Ore 19,30 Piattaforma Zoom	<i>"La Parola ai Soci"</i> – Pietro Appendino
Giov 26/110	Ore 21,00 Piattaforma Zoom	Riunione del <i>Consiglio Direttivo a.r. 20-21</i>

Prossime Riunioni

Mercoledì 11 novembre 2020

Ore 19,30 – PIATTAFORMA ZOOM

Nell'ambito de "La Parola ai Soci" intervento di **Valeria Banche** su "*La lavorazione meccanica...è SOLO questione di micron!*"

Qui di seguito il link e il passcode per accedere (che comunque vi verranno nuovamente inviati nei giorni precedenti la riunione)

<https://us02web.zoom.us/j/83136083506?pwd=RCtKZkVuL1JHbFM2N1hieXVRaDBWZz09>
Meeting ID: 831 3608 3506
Passcode: 412714

Mercoledì 25 novembre 2020

Ore 19,30 – PIATTAFORMA ZOOM

Nell'ambito de "La Parola ai Soci" intervento di **Pietro Appendino**

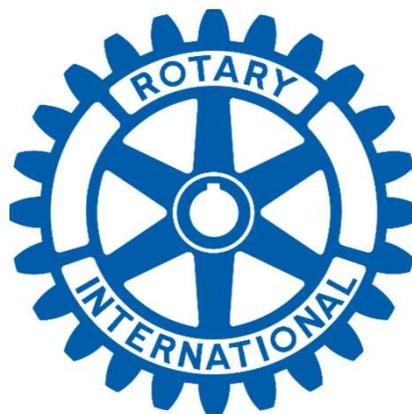
Qui di seguito il link e il passcode per accedere (che comunque vi verranno nuovamente inviati nei giorni precedenti la riunione)

<https://us02web.zoom.us/j/88388430681?pwd=emZQVGgrV3FaMU5VbStDMFN6VzVUUTo9>
Meeting ID: 883 8843 0681
Passcode: 910154

Giovedì 26 novembre 2020

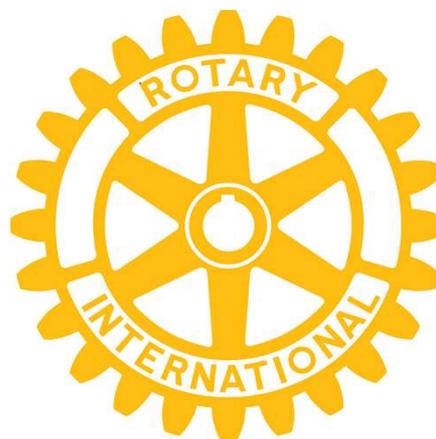
Ore 21,00 – PIATTAFORMA ZOOM

Riunione del *Consiglio Direttivo a.r. 2020-2021* (Presidente Vinassa)



Auguri a...

- Alberto Del Noce – 9 novembre
- Gottardo Giussani – 14 novembre





LETTERA del GOVERNATORE

NOVEMBRE 2020



Cari amici,

Duole dover constatare che siamo di nuovo precipitati nella tristezza dell'emergenza COVID e che le nostre possibilità di incontro e di attività in presenza sono ridotte drasticamente.

Mentre, ovviamente, il primo pensiero va a quanti stanno soffrendo sia per gli effetti diretti della malattia e sia per le ricadute economiche che stanno colpendo ampi strati della popolazione, non possiamo sottovalutare il fatto che noi stiamo subendo una forte riduzione delle nostre attività nella vita associativa ed un aumento delle difficoltà nelle nostre attività progettuali.

Vi assicuro però che l'attenzione del Distretto non si riduce a causa di questo e che procediamo nello studio e nella realizzazione di service e di presenza attiva sul territorio di cui trovate notizia nel nostro "DIALOGHI DEL DISTRETTO". Allo stesso modo so di quanti, nei Club, stanno lavorando per sviluppare service particolarmente preziosi in questa congiuntura. A loro va il mio ringraziamento e la solidarietà di tutta la squadra distrettuale.

Il mese di novembre è dedicato ad una riflessione su ciò che la Fondazione Rotary ha fatto e sta facendo per supportare, sul piano economico, le attività dei rotariani di tutto il mondo per realizzare attivamente i principi di solidarietà e fratellanza nel mondo.

Deve quindi, a mio avviso, essere prima di tutto un momento, per tutti noi, di riflessione sulle necessità che vediamo nella nostra società, di analisi degli aiuti che siamo in grado di offrire e del modo di realizzare con la massima efficacia ed efficienza i piani necessari.

Quasi sempre questi piani richiedono un intervento economico e, di qui, l'azione indispensabile della Fondazione Rotary alla quale è dedicato il mese di novembre.

Talvolta sentiamo definire la Fondazione come il braccio armato del Rotary: il braccio armato, per essere utile, richiede una mente capace di elaborare un disegno strategico e questo è responsabilità dei Soci e dei Club.

Ne deriva che, per celebrare coerentemente questo

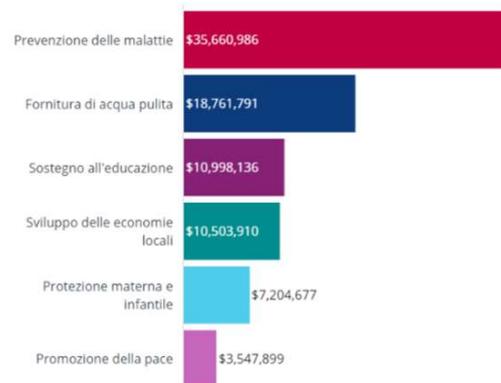
mese, il nostro pensiero deve andare ad una revisione delle nostre attività di progettazione dei service ed all'attenzione ai bisogni della comunità, con l'intento di orientare i nostri interventi con l'obiettivo della massima efficienza.

Il nostro Distretto si distingue, nel panorama nazionale, per la consistenza delle somme raccolte a supporto della Fondazione e questo, a parte soddisfare il nostro orgoglio, ci dà anche vantaggi pratici dovuti alla rapidità e rispondenza nell'accoglimento delle nostre richieste di sovvenzione (e di questo desidero dare atto all'efficienza della Commissione).

Grazie al supporto tecnico e finanziario della Fondazione Rotary ma, soprattutto, grazie alla generosità di tutti i Soci ed allo spirito di iniziativa di chi elabora i progetti di service è possibile trasformare le donazioni in progetti che cambiano vite a livello locale e internazionale. Questa è una leva caratteristica del Rotary che consente di realizzare i risultati di cui tutti siamo fieri.

Sovvenzioni della Fondazione

La Fondazione ha erogato 86,677.399 USD di fondi per 1.306 sovvenzioni durante l'anno fiscale 2018. Ecco un quadro dettagliato delle cause finanziate.



Questa considerazione deve spingerci ad una maggiore coscienza delle nostre possibilità: in particolare, in questo momento in cui la nostra

(segue)



LETTERA del GOVERNATORE

NOVEMBRE 2020 (segue)



(segue)

abituale convivialità è impedita dalle circostanze, dovremmo orientare i fondi resi così disponibili nel progettare nuovi service ed avere così il piacere di esserci resi utili in una situazione di eccezionale bisogno sociale.

Sin dalla sua creazione, più di 100 anni fa, la Fondazione ha messo a frutto ed amministrato nel migliore di modi i fondi raccolti così da rendere disponibili oltre 4 miliardi di dollari in progetti sostenibili e capaci di cambiare in meglio la qualità della vita.

Una conferma prestigiosa della qualità del lavoro della Fondazione viene dal fatto che questo è stato riconosciuto con una valutazione di 4 stelle (il massimo) per 12 anni consecutivi da Charity Navigator, la cui missione è di aiutare "i donatori a prendere decisioni informate in merito alle donazioni e consentire ad enti di beneficenza ben gestiti di dimostrare il loro impegno per una corretta gestione" del denaro dei donatori.

Charity Navigator ha fornito valutazioni finanziarie per 1.100 Enti e, tra questi, la Rotary Foundation si pone al vertice dei risultati di valutazione.

Queste considerazioni ci danno soddisfazione per il lavoro svolto e contribuiscono al nostro orgoglio di essere rotariani. Ritengo che debbano anche essere di sprone ad aumentare sempre il nostro desiderio di fare e di stimolare anche quei Soci che si accontentano di una appartenenza passiva al Rotary a diventare più "attori" di questa magnifica avventura che, tutti, siamo invitati a vivere con passione e partecipazione.

La coscienza della forza morale che ci viene da queste considerazioni sulla nostra realtà ci deve essere di sprone nel nostro impegno rotariano mentre, in questo momento di forte e preoccupante aumento dei contagi, desidero rivolgere a tutti voi ed alle vostre Famiglie un augurio fraterno di salute e serenità ed un invito a sentirci tutti, ora più che mai, veramente uniti nella nostra rotarianità.

Con sincera amicizia



DIALOGHI **RIVISTA ON LINE DEL DISTRETTO 2031**

Il nuovo numero della rivista distrettuale Dialoghi è on line. Potete consultarlo/scaricarlo al seguente link:

<http://rotary2031.org/risorse/>



“Gianni Rodari e i modelli femminili”

Marzia Camarda

Quale miglior cornice, se non il Circolo dei Lettori, per omaggiare uno degli autori italiani più tradotti nel mondo, Gianni Rodari?

A cent'anni dalla sua nascita, Rodari è ancora troppo spesso sottovalutato sotto il punto di vista letterario poiché considerato “per bambini”.

Nato nel 1920, cresce nel pieno della propaganda fascista, un periodo in cui spesso i letterati e non solo, si dimostrano progressisti nelle idee politiche ma fanno proprio e interiorizzano il modo tradizionalista di pensare alla famiglia. Anche a Rodari viene attribuita questa accusa di conservatorismo eppure a prestare attenzione ai lavori dell'autore, è facile smentire questa affermazione.

Marzia Camarda, autrice e nostra ospite della serata, ci ha guidato con il calore e la passione che la distingue, attraverso un viaggio alla scoperta della straordinaria contemporaneità della produzione letteraria di Rodari toccando 5 temi: il corpo, il lavoro, il matrimonio, la famiglia ed i modelli educativi.

Le sue donne e bambine sono sportive, fisicamente forti e in grado di salvarsi da sole. Pochissime sono le descrizioni fisiche e offrono sempre modelli alternativi, non sono mai bionde o brune con occhi azzurri ma piuttosto rosse con occhi verdi. Ne *Il coccodrillo sapiente*, la protagonista Sabrina è una valletta di un programma televisivo ma è descritta “con il suo sorriso da laureanda di filosofia”. Ne *Il Mito di Atalanta*, quando l'eroina si batte con gli altri greci Rodari pone l'accento sul binomio bellezza/fierezza scrivendo “ancora più bella la rendeva la sua fierezza”.

Sono donne abili, e lo sono anche nel lavoro. Nel 1956 Rodari risponde ad una letterina di un bambino che si chiede perché la mamma debba andare a lavorare invece di restare a casa a badare a lui e ai fratellini, difendendo a spada tratta la scelta della madre ad andare a lavorare rivendicando il ruolo sociale femminile. Non solo la madre in questo modo stimola i bambini a fare da sé e ad essere indipendenti ma attraverso il lavoro la donna è utile a tutta la società, e per questo i figli devono ammirarla e addirittura aspirare ad essere bravi come lei.

Il Robot che voleva dormire, è una favoletta che mette in luce la disparità di trattamento tra uomo e donna e che promuove invece la reciprocità dell'impegno.

Le protagoniste di Rodari dicono no al matrimonio, come Delfina in *C'era due volte il barone Lamberto* che non ci pensa proprio ad accettare la proposta del barone Lamberto con sconcerto del barone stesso e degli altri uomini che non si capacitano di come una donna possa buttar via una tale fortuna. Va detto che Rodari non era affatto contro il matrimonio quanto contro l'idea della donna bella ma stupida.

Atalanta, eroina già citata, accetta di sposarsi per il bene del regno ma pone come condizione che il futuro marito debba batterla in una gara di corsa, specialità in cui eccelle. Quando tra i pretendenti si fa avanti l'uomo che le piace, suo padre la scongiura di perdere apposta la competizione e lei oltraggiata risponde “la mia felicità non vale una menzogna».

Il matrimonio deve essere fondato su verità, empatia, compassione e parità. *La casa di tre bottoni* è un altro splendido esempio di questi modelli.

(SEGUE)

VITA DI CLUB



21 OTTOBRE 2020 – (segue)

(SEGUE)

La famiglia è il primo luogo in cui si impara l'autorità e la democrazia. Il modello stereotipato della famiglia di quell'epoca, ben identificato in *Gip nel televisore*, è quello in cui il padre è la figura autorevole ma che non ha potere sulle scelte educative nella vita dei figli.

Rodari ribalta la situazione cercando la sintonia tra padre e madre e proponendo nuovi modelli educativi in cui “non comanda nessuno perché ci vogliamo bene” e in cui prevale la solidarietà rispetto alla compassione da parte dei figli.

In quei tempi l'educazione era affidata alla religione cristiana mentre l'autore era fortemente convinto che dovesse essere laica. *La bambola a transistor* mostra come i figli imparino quello che i genitori fanno con loro, adottando di riflesso comportamenti e vocabolario e ribaltandoli a loro volta verso chi possono, in questo caso la bambola che trasgredisce e proprio non vuole saperne di comportarsi come una bambola modello giocando come le femmine invece che andare fuori a fare giochi ben più divertenti con i bambini maschi.

La rappresentazione di relazioni equilibrate e complementari insieme alla grande attenzione alle singole parole, svelano la sensibilità di Rodari per l'educazione di genere volta a un ideale di uguaglianza sociale universale.

Marzia Camarda, che ha approfondito il tema nel suo libro *Una savia bambina, Gianni Rodari e i modelli femminili*, in una sola ora è riuscita a trasmetterci il suo entusiasmo e a lasciarci addosso quella voglia di prendere in mano almeno un testo del grande Gianni Rodari.

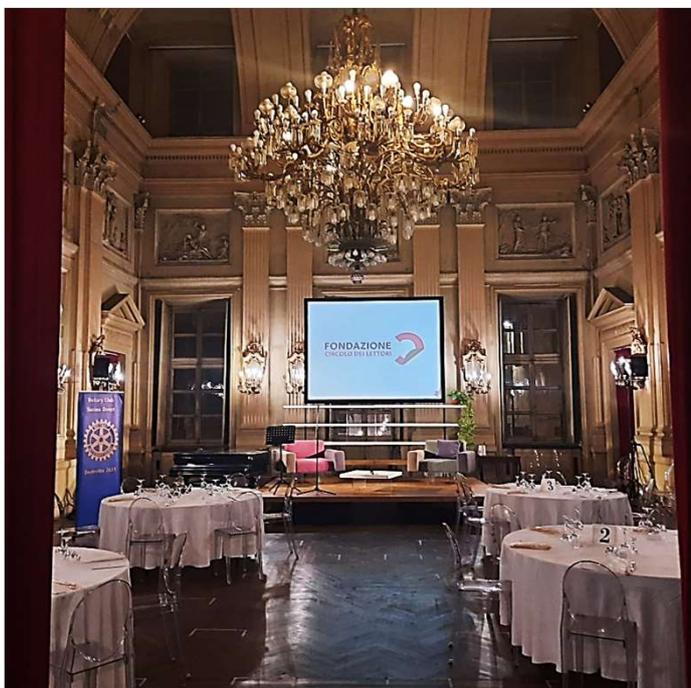


PRESIEDE:	Barbara Vinassa
PRESENTI:	Agosta, Banche, Benfratello, Cinque, Del Pero, Fasano, Giussani, Marmo, Petrignani, Pratis, Savio, Tibiletti.
% PRESENZE:	13+1compensata su 49 = 28,6%
GIUSTIFICANO:	Aghemo, Appendino, Belforte, Boggio, Bolognese, Bombonato, Cagno, Cravero, Crocioni, Del Noce, Gerino, Gili, J. Grillo, M. Grillo, Lops, Marini, Milazzo, Noto, Pasquero, Pedrana, Pierotti, Pironti, Puiatti, Quaranta, Sampò, Tessa, Turinetto, Zaniolo, Zappata.
OSPITI DELLA PRESIDENZA:	Marzia Camarda
OSPITI DEI SOCI:	Consorti: Donatella Finiguerra, Di Vinassa: Gianluca Codebò con Alessandra Perla Enrico Gozeni con Rita Miccoli Elisa Sordella

VITA DI CLUB



21 OTTOBRE 2020 – (segue)



VITA DI CLUB



21 OTTOBRE 2020 – (segue)



CALENDARIO dei ROTARY TORINESI

LA QUASI TOTALITA' DEI CLUB DEL DISTRETTO HA DECISO DI ANNULLARE LE RIUNIONI DI PRESENZA DEL MESE DI NOVEMBRE O, IN ALTERNATIVA, DI EFFETTUARLE IN MODALITA' VIRTUALE

Per ulteriori informazioni vi ricordiamo che sul sito del Distretto rotary2031.org è possibile prendere visione del calendario riunioni degli altri Club